



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021
XXXII DOMENICA DEL T. O. (ANNO B)

PARROCCHIA DI S. MAURO MARTIRE

Diocesi di Treviso - Piazza San Mauro, 1 - 31038 Castagnole di Paese

Dal Vangelo secondo Marco (12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Gesù “nel tempio insegna alla folla” così si apre il brano del Vangelo di oggi.

Invita a stare in guardia, diffidare dagli scribi, da coloro cioè che “amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, i primi seggi nelle sinagoghe, i primi posti nei banchetti... che divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere”.

E Sottopone alla nostra attenzione un tipo di religiosità che cerca solo il consenso umano e il proprio tornaconto. Non entra veramente in rapporto con Dio chi vive la propria fede con ipocrisia.

Gli atteggiamenti di questi scribi (nel vangelo per fortuna non sono tutti così...) sono di fatto solo esteriori, finalizzati al primeggiare e alla visibilità, riducendosi così ad adorare se stessi e non Dio.

Risuona una certa attualità questa pagina del vangelo: come non poter pensare agli scandali economici che in questi ultimi anni hanno scosso il Vaticano, legati a corruzione e poca tra-

sparenza della gestione dei beni della Chiesa. Alcuni preti e vescovi (anche qui come per i religiosi al tempo di Gesù non possiamo generalizzare!) si comportano come gli scribi del tempio.

Dopo questo avvertimento c'è un improvviso cambio di scena: seduto di fronte al tesoro Gesù osserva come la folla si comporta.

E il «tesoro» nel tempio, dove si «gettavano le monete» della propria offerta, erano delle specie di «trombe» di metallo, fatte apposta per risuonare alla caduta delle monete: così tutti presenti nel tempio potevano udire quanto uno «gettava nel tesoro».

È una situazione in linea con la messa in guardia, nella prima parte del brano, da parte di Gesù, sul rischio di una religiosità solo di facciata e di convenienza.

E una povera vedova che getta nel tesoro «due monetine» che «suonano» (letteralmente) come insulto rispetto al suono delle tante grosse monete dei ricchi religiosi diventa, per Gesù, l'esempio positivo da presentare alla gente a conclusione del suo insegnamento. La vedova ha messo «tutta la vita», cioè si è affidata completamente al Signore. Dio non vuole offerte (tante o poche), ma vuole donne e uomini che desiderano affidarsi completamente a Lui.

L'aver fede è, essenzialmente, affidamento.

Per questo, con la sua misera offerta, la povera



vedova «ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri»: avendo messo «tutto quello che aveva», avendo messo la «sua miseria», ha riposto la sua fiducia solo ed esclusivamente in Dio. Solo se la fiducia nell'altra persona è senza calcolo, si scopre come essa sia un'occasione di provvidenza per noi. Questo vale per i nostri rapporti, e vale infinitamente di più nei confronti di Dio, che è Colui che si prende cura di ciascuno di noi.

ACCOGLIENZA CARITAS

Al sabato mattina (ogni 15 gg) saranno disponibili in canonica (ENTRATA PRINCIPALE) dalle 10.00 alle 11.30 dei VOLONTARI per accogliere e sostenere le possibili SITUAZIONI DI DISAGIO delle FAMIGLIE della NOSTRA PARROCCHIA. Chi fosse a conoscenza di famiglie che necessitano di questo tipo di servizio e di aiuto, possono farlo presente, con discrezione, al parroco. GRAZIE

IN QUESTO MESE I VOLONTARI SARANNO DISPONIBILI SABATO 13 E SABATO 27

LOTTERIA di San Mauro:

Ci sono ancora biglietti da ACQUISTARE! Rivolgetevi ad Elisa (presso la scuola materna e a Paolo (ore pasti 3208649617). Non potendo quest'anno realizzare la SAGRA, la nostra LOTTERIA RIMANE L'UNICO EVENTO PER CONTRIBUIRE ALLA VITA DELLA NOSTRA PARROCCHIA. GRAZIE PER LA VOSTRA GENEROSA RISPOSTA! don Michele

don Michele Secco 347.2705389
parroco@parrocchiacastagnole.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **MARTEDI' 9/11 ore 20.30 in CHIESA**
INCONTRO DI PREGHIERA E DI RIFLESSIONE
IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA DEL
POVERO DI DOMENICA 14/11 (APERTA A TUTTI!)
- **GIOVEDI' 11/11 SOLLENITA' DI S. MARTINO,**
S. MESSA A PAESE ALLE ORE 19.00
- **VENERDI' 12/11 20.45 IN ORATORIO**
INCONTRO GRUPPO FAMIGLIE
- **SABATO 13/11 IN ORATORIO ALLE 20.45**
A PORCELLENGO, **PRIMO INCONTRO**
GIOVANISSIMI DI 1 A SUPERIORE
(delle parrocchie di Porcellengo, Postioma e Castagnole)

DOMENICA 7 NOVEMBRE:

71^A GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER I DONI E FRUTTI DELLA TERRA

9.00 festa del Ciao Acr

10.30 santa Messa

11.30 benedizione delle macchine agricole

12.00 momento di convivialità aperto a tutta la comunità davanti all'oratorio

14.00 Castagnata per i genitori e i bambini della nostra scuola dell'infanzia

“VITA DEL POPOLO”

DA DOMENICA 7 NOVEMBRE A DOMENICA 12 DICEMBRE 2021 è POSSIBILE ACQUISTARE O RINNOVARE L'ABBONAMENTO AL SETTIMANALE DIOCESANO “LA VITA DEL POPOLO”.

La quota per l'anno 2022 è di euro 50.

Rivolgersi a Pietro Renosto (cell. 3339819559) o a Maria Zanella.

frutto di un sostegno sociale

ti aspettiamo nelle piazze

domenica 14 novembre 2021

con un contributo minimo di 12,00 e avrai una confezione di mele biodinamiche e supporterai un progetto sociale: sostenere comunità alloggio per persone diversamente abili in provincia di Treviso

La Fondazione il Nostro Domani tratta i dati in maniera conforme al R.E. 679/2016.

Informativa completa al seguente indirizzo:

www.ilnostrodamani.org

 [fruttodiunsostegnosociale](https://www.facebook.com/fruttodiunsostegnosociale)  [@nonsolomela](https://twitter.com/nonsolomela)



Se non puoi venire in piazza a prendere la tua cassetta di mele Prenotala al 349 8651082



A QUESTA INIZIATIVA ADERISCE ANCHE LA NOSTRA PARROCCHIA

DEFUNTI, INDULGENZA PLENARIA PER TUTTO NOVEMBRE

Anche quest'anno, come fu nel 2020, la Penitenzieria apostolica ha esteso la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria per tutto il mese di novembre. Solitamente questa possibilità era offerta solo per l'Ottava dei morti.

Il Catechismo della Chiesa cattolica così presenta l'indulgenza: *«È la remissione di pene temporali per i peccati già rimessi quanto alla colpa, remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della redenzione, autoritativamente dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei santi»* (1471).

Ogni peccato, nel Sacramento della riconciliazione, è perdonato. È un ritorno pieno alla comunione con Dio perché ogni pena eterna è cancellata dalla Grazia del Sacramento. **Rimangono tuttavia le pene temporali conseguenti al peccato.** La Chiesa, in virtù del potere di legare e sciogliere ricevuto da Cristo, interviene a favore del cristiano mettendolo in comunione con il tesoro dei meriti di Cristo, della Beata Vergine e dei santi così che, sperimentando la ricchezza della misericordia, ottenga da Dio anche la remissione della pena temporale in maniera parziale o plenaria.

Nella comunione dei santi l'indulgenza può essere ottenuta anche per i nostri defunti, così che siano liberati dalle pene temporali dovute ai loro peccati.

Le condizioni per l'indulgenza

Il decreto di ottobre 2020, valido anche quest'anno, stabilisce l'Indulgenza plenaria per i defunti, visitando un cimitero e pregando per i defunti anche soltanto mentalmente.

Di norma il conseguimento di una indulgenza plenaria per i defunti è stabilita solo nei singoli giorni dal 1° all'8 novembre: quest'anno può essere trasferita ad altri giorni dello stesso mese fino al suo termine. Tali giorni, liberamente scelti dai singoli fedeli, potranno anche essere tra loro disgiunti.

“Padre Nostro” e il “Credo”

Sempre il decreto afferma che **«l'Indulgenza plenaria del 2 novembre**, stabilita in occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti per quanti piamente visitino una chiesa o un oratorio e li recitino il “Padre Nostro” e il “Credo”, può essere trasferita non solo alla domenica precedente o seguente o al giorno della solennità di Tutti i Santi. Ma anche ad un altro giorno del mese di novembre, a libera scelta dei singoli fedeli.

Per ottenere l'indulgenza, oltre alla visita al cimitero con una preghiera per i defunti, siamo invitati a recitare il Credo, il Padre nostro e una preghiera per il Papa. Nei giorni precedenti o successivi è necessario accostarsi al Sacramento della riconciliazione e ricevere l'Eucaristia.

Per chi non può uscire di casa

Gli anziani, i malati e tutti coloro che per gravi motivi non possono uscire di casa, ad esempio a causa di restrizioni imposte dall'autorità competente per il tempo di pandemia, onde evitare che numerosi fedeli si affollino nei luoghi sacri, potranno conseguire l'Indulgenza plenaria per i defunti a determinate condizioni.

Cioè unendosi spiritualmente a tutti gli altri fedeli, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare appena possibile alle tre consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre). Questo deve avvenire davanti a un'immagine di Gesù o della Beata Vergine Maria, e recitando pie orazioni per i defunti, ad esempio le Lodi e i Vespri dell'Ufficio dei Defunti, il Rosario Mariano, la Coroncina della Divina Misericordia, altre preghiere per i defunti più care ai fedeli. Oppure possono ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti, intrattenendosi nella lettura meditata di uno dei brani evangelici proposti dalla liturgia dei defunti. O, ancora, compiendo un'opera di misericordia offrendo a Dio i dolori e i disagi della propria vita.

ORARIO SETTIMANALE CATECHISMO ANNO 2021-2022

	MARTEDI'	MERCOLEDI'	VENERDI'	SABATO
TERZA ELEMENTARE				10.30-11.30 A/B - C ROSA - CHIARA
QUARTA ELEMENTARE	16.45-17.45 A/B ANNA - ELISA	16.45-17.45 C/D ANNA - ELISA		
QUINTA ELEMENTARE		16.45-17.45 A/B-C/ D Sr. MARA - ALICE		
PRIMA MEDIA		15.00-16.00 A/B LUCIA - FEDERICA		10.30-11.30 C EMANUELE
SECONDA MEDIA			15.00-16.00 A/B ROSANNA 16.30-17.30 C ANTONELLA	
TERZA MEDIA	15.00-16.30 ANDREINA - NOVELLA			

A: 1^ GRUPPO B: 2^ GRUPPO C: 3^ GRUPPO D: 4^ GRUPPO

INTENZIONI DI PREGHIERA DAL 06/11 AL 14/11

SABATO 6	18.30 Def. D'Alessi, Miglioranza Giovanna, Bernardi Ferruccio, Antonia e Raffaele; Gagno Marisa; def. Contò Luigino; Santolin Sergio, vivi e def. cl. 1937
DOMENICA 7 7^ GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO	07.30 Bolzon Dino, Elvio, Armida, Tessarin Luigi, Danilo e Albanese Teresa; Contò Giovanni e fam. def. 9.00 Bicelli Angelo e Maria, Bandiera Luigia e def. Fam.. Bandiera; Def. Contò Giuseppe; 10.30 per la comunità 12.00 Battesimo di Sebastiano
LUNEDI' 8	18.30 Conca Catia; D'Alessi Giuseppe; Zanella Franca e Nicola; Bernardi Achille
MARTEDI' 9	18.30 per le anime
MERCOLEDI' 10	18.30 Visentin Carlina, Bandiera Giuseppe e Silvana
GIOVEDI' 11	S. MARTINO PATRONO di PAESE: S. MESSA a PAESE alle ORE 19.00 (NO a Castagnole)
VENERDI' 12	18.30 Nasato Giordano e Silvio
SABATO 13	18.30 Def. D'Alessi, Trevisi Renato e fam.; De Lazzari Rosina, Bertuola Ferruccio e De Angelis Salvatore
DOMENICA 14 GIORNATA MONDIALE DEI POVERI	07.30 Sartorato Arturo, Vissà Pierina, don Domenico Fietta e def. Fam. Lessio 9.00 Martini Beniamino e def. Fam. Disegna 10.30 Bottega Bruno, Contò Angelo e Teresa; Casellato Erminio e fam. 12.00 Battesimo di Filippo